



Direttore generale dell' I. n. a. B. I.

Per ciò che concerne la trasformazione in società per azioni, non si può non rilevare che l'atteggiamento dell'Amministrazione della Banca - oltre che essere ingiustificabile per essere in contrasto con la volontà del socio - ha pregiudicato, forse definitivamente, la possibilità di conseguire qualche vantaggio economico o patrimoniale dalla Banca. Ciò per il fatto che, - dato l'indirizzo degli organi competenti a decidere - l'alternativa non è tra la trasformazione e la conservazione dell'azienda così come è, bensì la trasformazione e la sua liquidazione.

(1) alla pag. 67, riga 24^a, vanno aggiunte le parole: "si limitano" - postilla approvata.

In ordine alla questione delle responsabilità personali il D. G. nella sua esposizione (parag. 2 delle conclusioni e proposte) afferma che ogni iniziativa che non derivi dalla Commissione di indagine sarebbe illegale.

I sottoscritti, mentre richiamano - riguardo all' I. n. B. - le conclusioni espresse nella relazione del suo Consiglio, dichiarano tutta